

ALLEGATO ?.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

AG53U

SERVIZI LINGUISTICI E ORGANIZZAZIONE
DI CONVEGNI E FIERE

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 74.30.00 - Traduzione e interpretariato
- 82.30.00 - Organizzazione di convegni e fiere

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U sono riportati nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG53U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG53U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG53U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di organizzazione di eventi** (Numerosità: 1.589);
- **MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 897);
- **MoB 3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione** (Numerosità: 1.881);
- **MoB 4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato** (Numerosità: 290). L'attività può includere anche il servizio di interpretariato di trattativa;
- **MoB 5 - Contribuenti che operano prevalentemente come centri di traduzione** (Numerosità: 556). L'attività viene generalmente svolta in maniera più strutturata e con l'impiego di personale, perlopiù traduttori;
- **MoB 6 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di interpretariato di conferenza** (Numerosità: 244).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato ?B.A.**

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG53U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 4 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "lavoratore dipendente" con il modello CU;
- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria;

Attività non inerenti:

- Tipologia dell'attività: Corsi di lingue > 50% dei compensi;
- Tipologia dell'attività: Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc. > 50% dei compensi;
- Tipologia dell'attività: Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori (incisi in formato sottolineato nel corpo del testo della presente Nota Tecnica e Metodologica), sono riportate nel **Sub Allegato ?.B.D.**

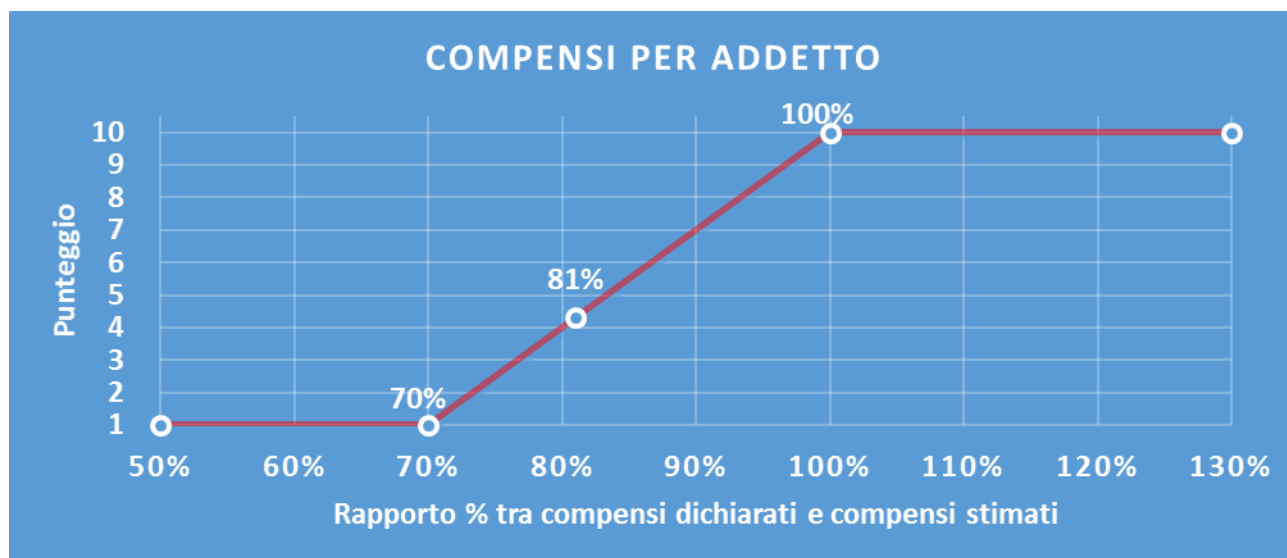
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei [compensi](#) che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun [addetto](#).

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35665)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

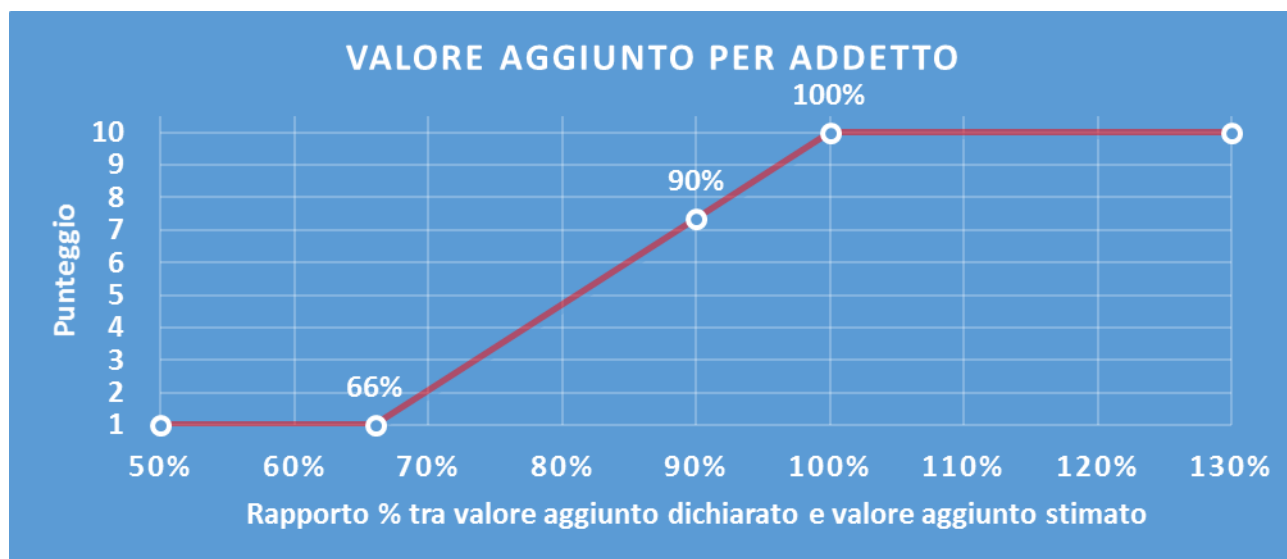
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [valore aggiunto](#) creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato ?.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,41502)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

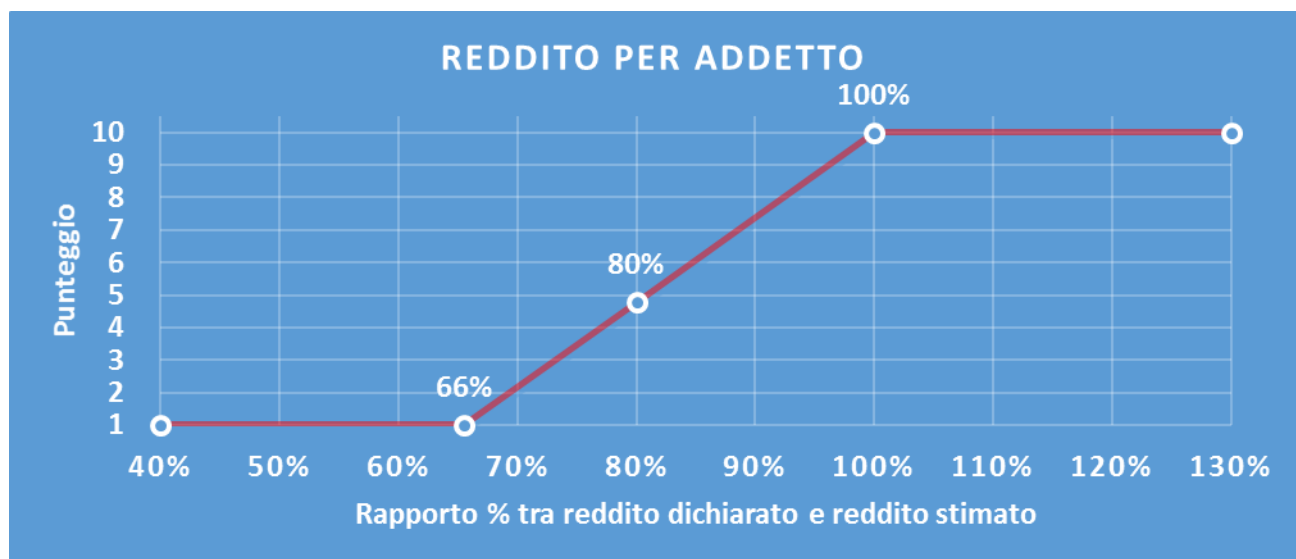
relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72** al DM del 23 marzo 2018.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [Reddito](#) che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,42261)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro [dipendente a tempo parziale e di apprendistato](#);

Il valore di riferimento è il minimo tra le [giornate retribuite dichiarate nel modello CU](#) (normalizzate a 312 giorni) e le [giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS](#).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

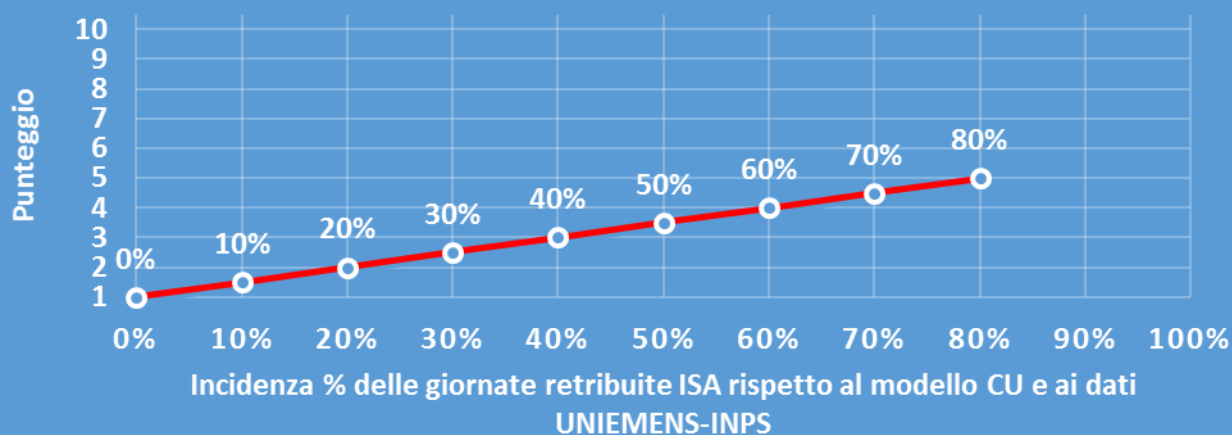
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4×(indicatore / 80)

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS



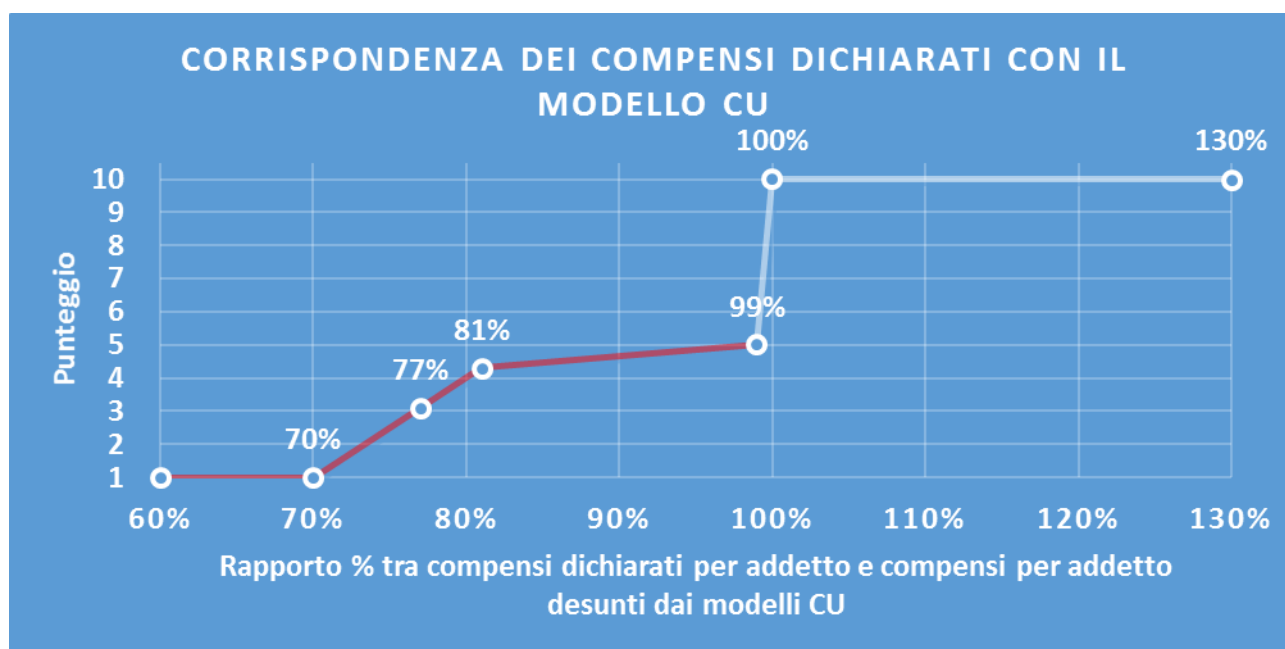
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunti dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35665)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

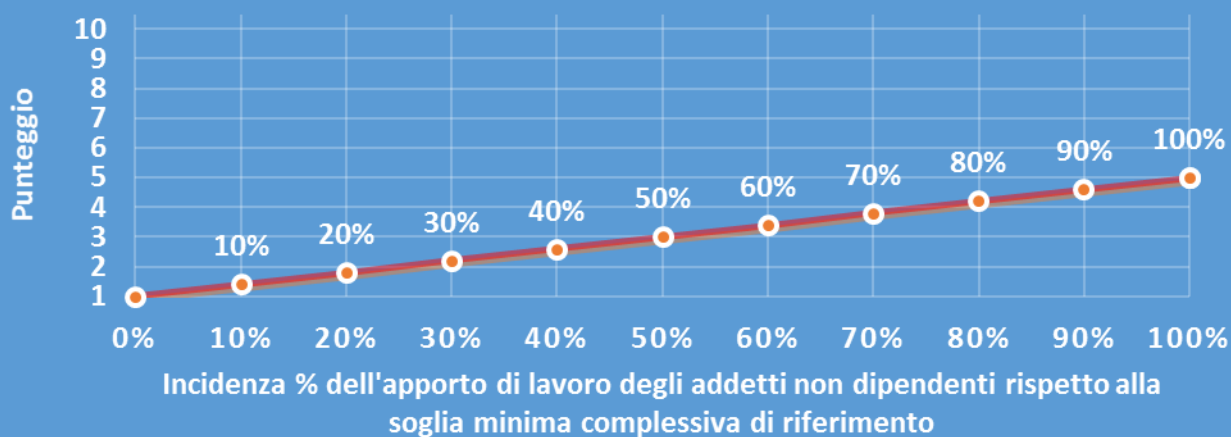
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore **è applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹¹ Punteggio = $1+4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI



INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

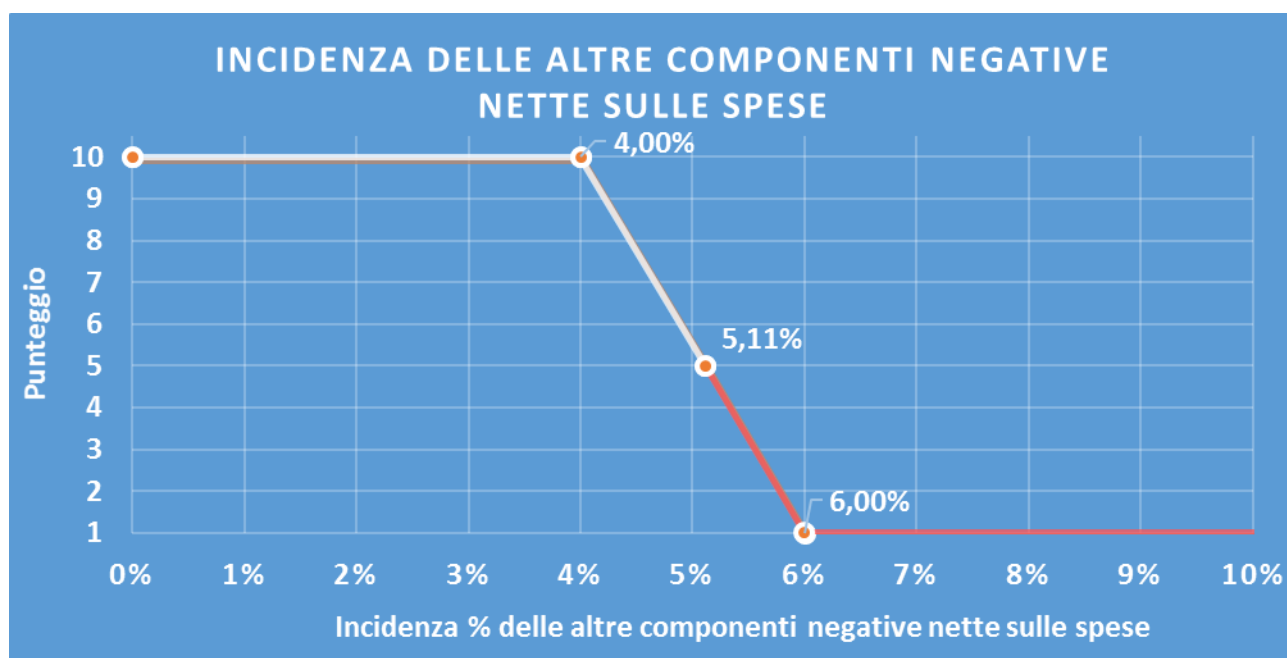
L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle [altre componenti negative nette](#) costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le [spese totali](#).

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **4,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **6,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per “Modello di Business” come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	6,00
MoB 2	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	6,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	8,00
MoB 5	Tutti i soggetti	4,00	6,00
MoB 6	Tutti i soggetti	6,00	12,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Impianti di registrazione audio;
- Impianti di videoregistrazione / multimediali;
- Sale attrezzate per videoconferenze.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Documento non definitivo

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#)¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del [risultato ordinario](#) viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

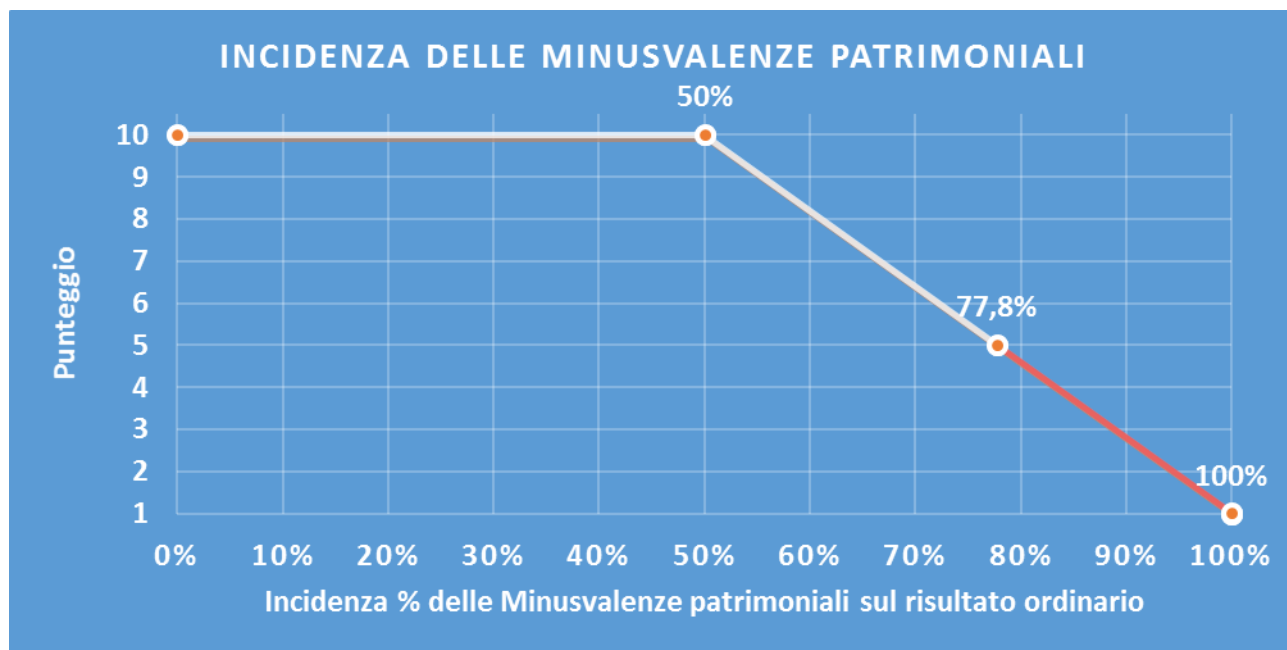
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "LAVORATORE DIPENDENTE" CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: CORSI DI LINGUE > 50% COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Corsi di lingue" l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: NOLEGGIO A TERZI DI APPARECCHIATURE TECNICHE, DIVISE, ECC. > 50% COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc." l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: GESTIONE DI SPAZI ESPOSITIVI E/O PER CONVEGNI / CONGRESSI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi" l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO ?.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	TA_ORG_EVENTI	Organizzazione di eventi (MAX Altro, IC, IT)
	TA_INT_CONF	Interpretariato di conferenza (MAX Altro, IC, IT)
	TA_INT_TRATT	Interpretariato di trattativa e Altri servizi di interpretariato (MAX Altro, IC, IT)
	TA_TRADUZIONE	Traduzioni (MAX Altro, IC, IT)
Modalità organizzativa	TRADUTTORI	Traduttori
	INTERPRETI	Interpreti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71** al DM del 23 marzo 2018 (in elaborazione il **Sub Allegato 71.A**).

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73** (in elaborazione).

SUB ALLEGATO ?.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,301512445948080	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del Compenso stimato
	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,160751465717170	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,512246532693850	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,51% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		-0,276468478008560	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 27,65% del Compenso stimato
	Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale		0,044521389823142	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
	Quota delle giornate di interpretariato nelle lingue non principali sul totale		0,064149666151480	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		-0,079076308782890	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,91% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione		-0,048473303792338	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,85% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato		-0,084311608325980	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,43% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale		0,158134142689670	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 15,81% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,007320267308181	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,73% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica) x (Valore dei beni strumentali mobili)	(****)	-0,000872975415547	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Consumi + Altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	-0,001261666235004	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,623482701897290	
Coefficiente di rivalutazione			1,013918393484400	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

Documento non definitivo

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XC}/(\text{N}^\circ\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{XS})$

SUB ALLEGATO ?.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,154099798925950	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,184225855381380	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Consumi + Altre spese	(*)	0,357110002304080	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		-0,329511432438140	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 32,95% del VA stimato
	Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale		0,051467799387645	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Quota delle giornate di interpretariato nelle lingue non principali sul totale		0,078371182608970	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		-0,089853475665970	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB3 - Contribuenti che offrono prevalentemente il servizio di traduzione		-0,046597228872335	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,66% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB4 - Contribuenti che offrono prevalentemente altri servizi di interpretariato		-0,083605837207660	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,36% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale		0,145112437525570	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 14,51% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,008637049682553	Una diminuzione di un punto del Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,86% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica) x (Valore dei beni strumentali mobili)	(****)	-0,000697040351884	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,517676431877040	
Coefficiente di rivalutazione			1,056011543865760	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO ?B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG53U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + [numero dipendenti](#) + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = [Numero dipendenti](#) + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + [numero di soci](#)

Altre attività = Tipologia dell'attività: Corsi di lingue + Trascrizione + Revisione + Editing multimediale + Altri servizi linguistici + Noleggio a terzi di apparecchiature tecniche, divise, ecc. + Gestione di spazi espositivi e/o per convegni / congressi + Altro

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Interpretariato di conferenza (MAX Altro, IC, IT) = Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza, se Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza è pari al [Valore massimo attività](#); altrimenti assume valore pari a zero

Interpretariato di trattativa e Altri servizi di interpretariato (MAX Altro, IC, IT) = Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato, se Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato è pari al [Valore massimo attività](#); altrimenti assume valore pari a zero

Interpreti = Addetti all'attività distinti per profili professionali: Interpreti (Non dipendenti) + Addetti all'attività distinti per profili professionali: Interpreti (Dipendenti)

Margine operativo lordo = [Valore aggiunto](#) - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Organizzazione di eventi (MAX Altro, IC, IT) = Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali, se Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali è pari al [Valore massimo attività](#); altrimenti assume valore pari a zero

Quota delle cartelle tradotte nelle lingue non principali sul totale = [Totale cartelle al netto delle lingue principali](#) diviso [Totale cartelle](#) se [Totale cartelle](#) è diverso da zero; altrimenti assume valore pari a zero

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

Quota delle giornate di interpretariato nelle lingue non principali sul totale = [Totale giornate di interpretariato al netto delle lingue principali](#) diviso Giornate di interpretariato se Giornate di interpretariato è diverso da zero; altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = [Risultato ordinario](#) + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = [Margine operativo lordo](#) – Ammortamenti

Risultato ordinario = [Reddito operativo](#) + Altri proventi lordi

Spese totali = [Altre componenti negative nette](#) + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015¹⁶

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Totale cartelle = Cartelle tradotte (leggere attentamente le istruzioni) + (Righe tradotte (leggere attentamente le istruzioni) diviso 25) + (Parole tradotte (leggere attentamente le istruzioni) diviso 250)

Totale cartelle al netto delle lingue principali = [Totale cartelle](#) - [Totale cartelle lingue principali](#) se [Totale cartelle](#) è maggiore di [Totale cartelle lingue principali](#); altrimenti assume valore pari a zero

Totale cartelle lingue principali = Cartelle tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) + (Righe tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) diviso 25) + (Parole tradotte (leggere attentamente le istruzioni) (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) diviso 250)

Totale giornate di interpretariato al netto delle lingue principali = Giornate di interpretariato - Giornate di interpretariato (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco) se Giornate di interpretariato è maggiore di Giornate di interpretariato (di cui in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco); altrimenti assume valore pari a zero

Traduttori = Addetti all'attività distinti per profili professionali: Traduttori (Non dipendenti) + Addetti all'attività distinti per profili professionali: Traduttori (Dipendenti)

Traduzioni (MAX Altro, IC, IT) = Tipologia dell'attività: Traduzioni, se Tipologia dell'attività: Traduzioni è pari al [Valore massimo attività](#); altrimenti assume valore pari a zero

Valore aggiunto = [Compensi](#) - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese – (Altre componenti negative – Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi commerciali + Organizzazione di eventi culturali + Organizzazione di convegni, congressi, meeting ed eventi aziendali, Tipologia dell'attività: Interpretariato di conferenza, Tipologia dell'attività: Interpretariato di trattativa + Altri servizi di interpretariato, Tipologia dell'attività: Traduzioni, [Altre attività](#))

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.